

Alitalia-Meridiana: Filt-Cgil, differimento sciopero atto gravissimo

"Ancora un atto gravissimo e ingiustificato da parte del Ministro dei Trasporti". E' quanto sostiene il segretario generale della Filt Cgil, Franco Nasso, a seguito dell'ordinanza del Ministero dei Trasporti che ha differito lo sciopero proclamato per il 5 febbraio dal personale navigante Alitalia sottolineando che "per la nona volta in Alitalia e in molte occasioni negli altri settori dei trasporti il Ministro differisce 'ad altra data' gli scioperi senza che ci sia stata alcuna segnalazione da parte della Commissione di garanzia". Secondo il numero uno della Filt "si configura un chiaro abuso d'ufficio da parte del Ministro che con un atto amministrativo cancella l'esercizio dello sciopero sempre convocato nel rispetto della legge e delle regole".

"In particolare - sottolinea Nasso - nel caso di Alitalia e' del tutto evidente lo zelo con il quale il Ministro 'porta soccorso' all'azienda nel confronto sindacale mentre i problemi dei lavoratori non trovano soluzione e l'Alitalia rimane al coperto della indebita protezione del Governo".

"Diciamo basta a questo scempio - sostiene il segretario generale della Filt - perche' l'attacco ai diritti costituzionali e' troppo grave e pesante. Il sindacato - denuncia Nasso - lancia l'allarme sulla gravita' dei fatti e si rivolgera' alla Magistratura e alle Istituzioni della Repubblica affinche' sia ripristinato il rispetto della legge".

"A questo punto - annuncia infine il segretario generale della Filt - la mobilitazione dei lavoratori prosegue e lo sciopero Alitalia verra' riprogrammato sul merito e in risposta alla lesione del diritto".